



Catch

APPROCCI CREATIVI PER COMBATTERE IL PROBLEMA DEI SENZATETTO



Data di avvio:
Ottobre 2003

Fine progetto:
Luglio 2006

Costo totale:
€ 578.286

Finanziamento UE:
€ 468.486

Costo totale per il Comune di Bologna:
€ 45.460

Finanziamento per il Comune di Bologna:
€ 37.360

Programma di finanziamento:
Programma di azione comunitaria per la lotta all'esclusione sociale 2002-2006

PARTNER

Coordinatore:
Comune di Malmo (SE)

Partner:
Comune di Bologna (IT)
Die Heilsarmee (AT)
Gavroche Association (Bulgaria)
City of Vantaa (FI)
Arsis Ngo Arthens (GR)
Cooperativa Parella (IT)
Dublin Simon Community (IE)
Lisbon Municipality (PT)
The Ark Trust (GB)
Presentation Housing Association (GB)
Toucan Europe Ltd (GB)

CHE COS'E'

Il progetto CATCH, la cui seconda fase di implementazione si è avviata nel dicembre 2004, è stato cofinanziato dalla Commissione europea nell'ambito del Programma di lotta all'esclusione sociale ed ha coinvolto città ed ONG di 8 paesi europei.



CATCH ha cercato di approfondire alcuni aspetti relativi ai Senza fissa dimora (homeless) ed in particolare ha investigato i seguenti temi:

- reinserimento nel mercato del lavoro;
- assistenza a persone senza fissa dimora affette da malattie o disturbi mentali;
- assistenza a donne homeless.

L'analisi delle buone pratiche effettuate nel corso del progetto ha evidenziato che le metodologie più efficaci sono quelle che affrontano il problema con approcci integrati in grado di fornire una risposta efficace (non solo sugli aspetti di emergenza ma anche di prevenzione e reintegrazione) su

varie problematiche (es/ alloggio, lavoro, salute fisica e mentale, ecc) e adeguata ai diversi gruppi di riferimento (i.e. giovani, donne, migranti, persone con problemi di dipendenza da alcol o droghe).

I RISULTATI

Tre conferenze tematiche e conferenza finale

Sono state organizzate tre conferenze:

1. La **Conferenza di Barcellona** si è concentrata sul tema del reinserimento lavorativo. Barcellona ha illustrato le sue migliori pratiche basate sul modello di CSR (Responsabilità Sociale delle Imprese) applicato alle imprese edilizie che operano in città. Queste, in caso di aggiudicazione di appalto pubblico, sono tenute ad assumere lavoratori appartenenti alle categorie disagiate.

(continua)

